



ASSOCIAZIONE • ONLUS

Sede Sociale
Via della Battaglia, 103 – 12100 Cuneo

Sede Amministrativa
Corso Regina Margherita, 330 – 10143 Torino

Port. +39.335.335678

www.pompierisenzafrontiere.org
pompierisenzafrontiere@gmail.com

CF 95582540019

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIORNO 26 GIUGNO 2019

Il giorno 26 giugno 2019 alle ore 19.00, si è svolta presso la Sala Riunione dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco – Sezione di Torino, Corso Regina Margherita 334, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria 2019, dell'Associazione "Pompieri Senza Frontiere", con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente PSF;
2. Apertura dei lavori e nomina del Presidente e del Segretario di Assemblea;
3. Lettura ed approvazione del Verbale Assemblea 2018, precedentemente inviato a tutti i Soci;
4. Relazione del Presidente sulle attività sociali del 2018 (discussione e approvazione);
5. Relazione del Tesoriere sul bilancio consuntivo 2018 e su quello preventivo 2019 (discussione e approvazione);
6. Adeguamento dello Statuto alla Riforma del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
7. Discussione su argomenti vari.

Presenti all'incontro le seguenti Socie e Soci: Chiara Rossi, Laura Gastaldi, Michele Sforza, Silvano Audenino, Alberto Biddoccu, Roberto Gerenzani, Ambrogio Noro, Gianfranco Furlan, Carlo Andrione, Roberto Dutto, Livio Cavallera, Domiziano Salomone, Valerio Veglia.

Presenti per delega: Luigi Cantore, Giuseppe Civitate, Giulio Frenda, Gabriella Pernaci, Enzo Ariu, Alessandro Minghella, Fausto Galaverna, Davide Picchio, Alessio Pepino, Silvio Giusti.

1/3

Punto 1 - Saluto del Presidente PSF

Il Presidente Sforza dopo aver salutato i Soci, sulla base della verifica delle presenze e delle deleghe, constatato il numero legale per lo svolgimento dell'**Assemblea Ordinaria**, apre i lavori e invita i convenuti a discutere e deliberare sui punti all'Ordine del Giorno.

Punto 2 - Apertura dei lavori e nomina del Presidente e del Segretario di Assemblea

L'Assemblea nomina come Presidente della seduta, Silvano Audenino e come Segretario Verbalizzante Carlo Androne.

Punto 3 - Lettura ed approvazione del Verbale Assemblea 2018

Il Presidente Audenino procede alla lettura del Verbale dell'Assemblea del 2018, precedentemente fatto pervenire a tutti i Soci.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 4 - Relazione del Presidente sulle attività sociali del 2018

Il Presidente Sforza procede alla lettura della relazione annuale delle attività Sociali del 2018 (si allega copia).

L'Assemblea con un applauso esprime approvazione alla relazione delle attività svolte.

Punto 5 - Relazione del Tesoriere sul bilancio consuntivo 2018 e su quello preventivo 2019

Il Tesoriere Gerenzani illustra il bilancio consuntivo del 2018 e il bilancio preventivo per il 2019, che si allegano in copia.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 6 - Adeguamento dello Statuto alla Riforma del Terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117

Terminati i lavori dell'Assemblea Ordinaria per le approvazioni di rito, il Presidente dell'Assemblea Audenino apre i lavori dell'**Assemblea Straordinaria** e invita i presenti all'analisi e alla discussione del punto nr. 6 dell'ordine del Giorno, per le **modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal D.LGS 03/07/2017 n° 117 (art.101 comma 2)**.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente Sforza e la Vice Presidente Rossi all'illustrazione delle motivazioni che hanno portato all'aggiornamento dello Statuto, e all'analisi delle variazioni apportate.

Entrambi illustrano in modo dettagliato ed esauriente le motivazioni e, soprattutto, le modifiche che sono state apportate allo Statuto, grazie anche alle indicazioni ricevute dal CSV di Cuneo, al fine di renderlo coerente con i contenuti del D.LGS 03/07/2017 n° 117, inerente la riforma del Terzo Settore.

Dopo ampia discussione i Soci presenti, per alzata di mano, approvano all'unanimità la variazione dello Statuto, seconda quanto richiesto dal D.LGS 03/07/2017 n° 117.

Punto 7 - Discussione su argomenti vari

Il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente Sforza a relazionare sul progetto "Bambini Liberi" di Capodacqua di Assisi e sullo stato dei lavori. Lo stesso ribadisce i ringraziamenti dell'Associazione ai Soci che in questi tre anni hanno contribuito alla progressione dei lavori di realizzazione del progetto, sia in termini di opere compiute, sia in termini di diffusione del progetto, finalizzato alla raccolta di fondi per il suo prosieguo.

Infine il Presidente Sforza invita i Soci ad esprimere nuove proposte per incrementare le attività associative. Invita infatti a valutare l'idea di riprendere la collaborazione con il Banco Alimentare per la campagna autunnale 2019.

Il Presidente dell'Assemblea invita la Vice presidente Rossi e il Responsabile del Gruppo Cinofili Dutto a relazionare sulle attività del gruppo nel corso del 2018. Dopo ampia illustrazione delle attività svolte, l'Assemblea esprime ampio consenso e approva all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea, Audenino, procede infine alla presentazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza nel trattamento dei dati per l'anno 2019, precedentemente inviato ai soci e lo pone ai voti.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Esauriti gli argomenti e dopo gli auguri di rito, la riunione si chiude alle ore 21.00.

Il Presidente dell'Assemblea
Silvano Audenino

Il Segretario Verbalizzante
Carlo Andrione



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Torino 2

Atto registrato il 5 LUG. 2019 16999
Serie 3 versati € 0,00

L'Addetto
Maria MARTINENGO
Firma su delega del Direttore Provinciale



Pompieri Senza Frontiere

Sede Legale

Via della Battaglia, 103 – 12100 Cuneo

pompierisenzafrontiere@gmail.com

www.pompierisenzafrontiere.org



STATUTO

approvato nella riunione dell'8 giugno 2005
aggiornato nella riunione del 26 giugno 2019



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato
"POMPIERI SENZA FRONTIERE - ODV"

ARTICOLO 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato **Pompieri Senza Frontiere**, siglabile **"PSF-Odv"**.

L'ODV ha sede legale nel Comune di Cuneo, Via della Battaglia, 103 - 12100. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di Pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

La sua durata è a tempo indeterminato.

L'ODV può avere delegazioni in Italia e all'estero.

ARTICOLO 2

Scopi e finalità

L'ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro. Agisce secondo l'universale etica del soccorso pubblico senza discriminazione alcuna di razza, religione, sesso o opinioni. Ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di offrire un aiuto solidale alla popolazione nazionale ed internazionale, nonché ai vigili del fuoco italiani e non, con missioni e programmi di aiuto (intervento di soccorso, assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali, protezione delle persone e dei beni, prevenzione e preparazione ai disastri), con progetti di sostegno, con materiali di soccorso e di salvataggio e con programmi di formazione.

L'ODV può promuovere o aderire anche a progetti diversi da quelli elencati nel presente articolo, purché contribuiscano a migliorare le condizioni e la qualità della vita delle popolazioni.

L'ODV può collaborare con Enti Pubblici e Associazioni aventi altre finalità e può promuovere iniziative di carattere storico.

ARTICOLO 3

Attività

Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, rivolta anche ai temi della sicurezza e della prevenzione;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) solidarietà sociale e azioni umanitarie.

Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:

- a) invio di membri di PSF in tutto il territorio nazionale ed internazionale, laddove necessita l'azione dell'ODV e laddove le condizioni di sicurezza della popolazione siano a rischio;



- b) organizzazione di squadre di soccorso e di protezione civile, laddove siano inesistenti o carenti, anche attraverso la fornitura di materiali;
- c) organizzazione di corsi di formazione per gli addetti alla sicurezza e alla protezione civile, sia del territorio nazionale, sia dei paesi meno abbienti;
- d) azioni di sensibilizzazione e di educazione della popolazione ai fondamentali concetti della sicurezza e della prevenzione, attraverso seminari, conferenze, mostre, programmi rivolti alle scuole anche con laboratori tematici;
- e) altre azioni che possano concorrere al miglioramento delle condizioni di vita e culturali della popolazione nazionale ed internazionale, come sanità, istruzione, alimentazione, ambiente, cultura e storia.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

Nel caso l'ODV eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro

limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..

L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ARTICOLO 4

Patrimonio e risorse economiche

Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;



- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);
- f) ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'ODV e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
- g) attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 15 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 5

Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo di PSF.

Possono far parte dell'ODV, oltre a tutte le componenti dei vigili del fuoco in ruolo ed in

quiescenza, anche quei soggetti direttamente o indirettamente interessati ai vigili del fuoco, purché si impegnino a rispettare il presente Statuto e siano valutati idonei dal Consiglio Direttivo.

Diventano Soci Effettivi di PSF coloro che, impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'ODV, vengano ammessi dal Consiglio Direttivo e versino, all'atto dell'ammissione, la quota stabilita dell'ODV.

I Soci possono essere: Attivi, Sostenitori e Onorari.

- a) Soci Attivi: sono coloro i quali si impegnano a sostenere economicamente le attività, tramite la quota annuale stabilita e a partecipare regolarmente alla realizzazione degli obiettivi di PSF.
- b) Soci Sostenitori: sono coloro i quali si impegnano unicamente a sostenere economicamente le attività, tramite la quota annuale stabilita.
- c) Soci Onorari: sono coloro i quali si sono distinti per particolari benemeritenze nel contesto delle attività di PSF. Aderiscono a titolo gratuito e godono degli stessi diritti e doveri dei Soci Attivi.

ARTICOLO 6

Criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. L'ammissione a Socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato.

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci.

Il ricorso all'Assemblea dei Soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.



Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
- c) per il mancato pagamento della quota annuale, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito scritto;

L'esclusione e la decadenza dei Soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto, con lettera raccomandata, gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'ODV almeno due mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

ARTICOLO 7

Doveri e diritti dei soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare i soci hanno diritto:

- a) di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- b) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- c) di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- d) di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

I soci sono obbligati:

- a) all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- c) al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

ARTICOLO 8

Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Collegio dei Proviviri.

ARTICOLO 9

L'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato,



conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea

convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ARTICOLO 10

L'Assemblea Ordinaria dei Soci

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati. La seconda convocazione non può avvenire nello stesso giorno della prima.

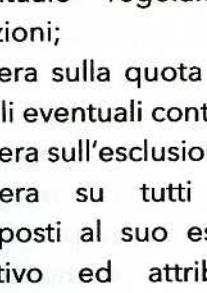
Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'attività dell'ODV ed inoltre:

- a) approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
- b) discute ed approva i programmi di attività;
- c) elegge tra i soci il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- d) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;
- e) elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



- 
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - h) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti; approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - i) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - j) delibera sull'esclusione dei soci;
 - k) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - l) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - m) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso;
 - n) determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
 - o) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - p) delibera sull'esercizio e sulla individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11

L'Assemblea Straordinaria dei Soci

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli Associati.

ARTICOLO 12

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 11 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Il Consiglio può avvalersi di collaboratori esterni.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non



eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- a) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
- c) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- d) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- e) sottopone all'approvazione della Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- f) propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;

- g) ha facoltà di costituire Comitanti, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

Il Consiglio ha il potere decisionale di inviare la Squadra di Intervento per le Emergenze (SIE) e la Squadra di Assistenza alle Emergenze (SAE) sui diversi scenari incidentali che possono verificarsi in Italia e all'estero.

Il Consiglio è così composto:

- a) Presidente
- b) Vice Presidente
- c) Segretario
- d) Tesoriere
- e) Responsabile area Automezzi e Materiali
- f) Responsabile area Progetti di Formazione
- g) Responsabile Squadra di Assistenza alle Emergenze (SAE)
- h) Responsabile area Logistica e di Assistenza
- i) Responsabile area Tecnica e Comunicazioni
- j) Consigliere
- k) Consigliere

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) provvedere per la stesura del bilancio preventivo e consuntivo;
- c) nominare, il Vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere e i Responsabili di area;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di Ordinaria e Straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-



Presidente ed in assenza di entrambi dal membro del Consiglio più anziano per età. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni due mesi ed ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Presidente o del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti e sono resi accessibili a tutti i Soci.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del "Registro unico nazionale del Terzo settore".

ARTICOLO 13

Il Presidente

Al Presidente, eletto dall'Assemblea è attribuita la rappresentanza dell'ODV di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni

spettano al Vice-Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente:

- a) convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio e le presiede;
- b) dà attuazione alle deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio;
- c) tutte le attività inerenti l'ODV devono essere autorizzate dal Presidente;
- d) cura i rapporti con gli Enti pubblici e privati che possono essere di sostegno e di aiuto ai progetti dell'ODV;
- e) cura l'organizzazione e l'operatività della Squadra di Intervento per le Emergenze (SIE);
- f) cura le relazioni esterne e i rapporti con gli organi di informazione e la documentazione foto-video delle iniziative promosse dell'ODV.

Per quanto sopra il Presidente può avvalersi della collaborazione dei Consiglieri, dei Soci, nonché di persone esterne all'ODV che di volta in volta ritiene più idonei.

ARTICOLO 14

Ruolo e compiti dei Consiglieri

Segretario

- a) verbalizza le riunioni dell'Assemblea dei Soci e le riunioni di Consiglio. I verbali dovranno essere sottoscritti anche dal Presidente, nonché letti per conoscenza nella successiva riunione;
- b) rubrica la corrispondenza in arrivo e in partenza nonché archivarla;
- c) mantiene aggiornato il libro dei Soci, curando gli adempimenti relativi alle nuove iscrizioni;
- d) tiene il libro inventari dei beni dell'ODV;
- e) redige, possibilmente ogni tre mesi, un periodico informativo da inviare a tutti i Soci, contenenti le notizie sull'attività dell'ODV e sulle iniziative intraprese, nonché riportare informazioni raccolte dalla stampa specializzata del settore, o



- provenienti dai Soci;
- f) organizza le assemblee dei soci provvedendo a quanto necessario per il regolare svolgimento;
 - g) custodisce e cura tutti i beni dell'ODV;
 - h) cura l'organizzazione e l'aggiornamento del sito internet.

Il Tesoriere cura i seguenti adempimenti:

- a) chiudere la contabilità al 31 dicembre;
- b) presenta il rendiconto economico-finanziario annuale al Consiglio non oltre il 15 aprile;
- c) illustra in Assemblea il rendiconto economico finanziario della gestione annuale per la successiva approvazione;
- d) custodisce i libretti degli assegni bancari oltre a una piccola somma in contanti per le minute spese e/o imprevedibili;
- e) indica ai fornitori tutti gli estremi fiscali dell'ODV;
- f) tiene aggiornato il registro di prima nota, controlla i libri contabili delle sedi distaccate;
- g) fornisce al Consiglio Direttivo tutte le informazioni sull'andamento contabile delle sedi distaccate.

Le spese effettuate dai componenti l'ODV e per conto della stessa, sono ammesse al rimborso solo se debitamente documentate ed autorizzate dal Presidente.

Responsabile area Automezzi e Materiali

- a) Sulla base dei progetti approvati dal Consiglio, individua gli automezzi e i materiali di soccorso utili alla realizzazione dei progetti;
- b) cura l'iter burocratico-amministrativo di acquisto o di donazione degli automezzi e dei materiali di soccorso;
- c) di concerto con il Presidente e il Consiglio Direttivo, organizza l'eventuale invio degli automezzi e dei materiali, secondo le indicazioni di ogni singolo progetto, verso i beneficiari;

- d) cura la tenuta e l'efficienza degli eventuali mezzi di proprietà dell'ODV.

Responsabile area Progetti di Formazione

- a) Sulla base dei progetti approvati dal Consiglio cura l'organizzazione dei corsi di formazione e di informazione rivolti sia al personale della Squadra di Intervento per le Emergenze (SIE) e della Squadra di Assistenza alle Emergenze (SAE), sia ai beneficiari dei progetti voluti da PSF;
- b) cura la ricerca dei docenti ritenuti più idonei allo sviluppo dei progetti;
- c) è il responsabile dell'iter didattico, burocratico e amministrativo dei corsi;
- d) per quanto sopra potrà avvalersi della collaborazione dei Consiglieri, dei Soci, nonché di persone esterne a PSF.

Responsabile Squadra di Assistenza alle Emergenze (SAE)

- a) Opera in stretto collegamento con il Presidente e i responsabili di area;
- b) cura l'organizzazione e il mantenimento della Squadra di Assistenza alle Emergenze;
- c) di concerto con il Presidente e il Consiglio Direttivo, al manifestarsi di un evento incidentale, organizza la SAE e il suo invio sugli scenari incidentali.

Responsabile area Logistica e di Assistenza

È il responsabile dell'approvvigionamento logistico per l'operatività e per il benessere della SIE e della SAE laddove le squadre operano e cura l'organizzazione e il mantenimento della SIE e della SAE.

- a) Cura ogni adempimento amministrativo e burocratico della SIE e della SAE, come:
 - l'aggiornamento passaporti e patenti;
 - i visti internazionali;
 - le polizze assicurative;
 - il registro vaccinazioni;
 - le pratiche internazionali.



- b) Pianifica e studia i percorsi più idonei, per l'invio delle squadre di soccorso e dei convogli umanitari organizzati dall'ODV.

Responsabile area Tecnica e Comunicazioni

- a) cura il mantenimento delle attrezzature per le comunicazioni tra gli operatori di PSF impegnati sia nelle operazioni di soccorso, sia nelle operazioni umanitarie (radioricetrasmittenti, telefoni cellulari e satellitari, GPS, ecc.);
cura il mantenimento delle attrezzature tecniche (PC, videoproiettori, attrezzature video-fotografiche, ecc.) utili alle attività di formazione e di aggiornamento, rivolte al personale di PSF e ai beneficiari dei progetti, nonché alla didattica e alle diverse iniziative di sensibilizzazione che l'ODV organizza (scuole, conferenze, mostre, ecc.);
c) ricerca sul mercato ogni possibile materiale e attrezzatura tecnologica utile ai progetti e all'attività dell'ODV;
d) cura gli eventuali progetti per la realizzazione e/o il miglioramento degli impianti tecnologici sia dell'ODV, sia dei progetti umanitari che l'ODV potrebbe organizzare.

ARTICOLO 15

Squadra di Intervento per le Emergenze (SIE)

La Squadra di Intervento per le Emergenze, identificata con l'acronimo SIE, è il gruppo di soccorso che presta la propria opera sui diversi scenari incidentali che possono verificarsi in Italia ed eventualmente all'estero.

Possono far parte della SIE i Soci in servizio attivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che si impegnano a rispettare le disposizioni dell'Amministrazione di appartenenza, in particolare per lo

svolgimento di attività soggette ad autorizzazione secondo la vigente disciplina in materia di incarichi esterni, nonché i Soci in quiescenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, purché in regola con i necessari requisiti di integrità fisica.

ARTICOLO 16

Squadra di Assistenza alle Emergenze (SAE)

La Squadra di Assistenza alle Emergenze, identificata con l'acronimo SAE, è il gruppo di assistenza al soccorso che presta la propria opera sui diversi scenari incidentali che possono verificarsi in Italia ed eventualmente all'estero.

Possono far parte della SAE i Soci in quiescenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e quei soggetti esterni, le cui capacità o specializzazioni possono completare e integrarsi con l'attività di soccorso della SIE (personale medico, infermieristico, ingegneri, esperti in eventi calamitosi non antropici, ecc.), affinché la comune azione possa essere più completa e specialistica.

Tutti devono avere i necessari requisiti di integrità fisica.

ARTICOLO 17

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea e dura in carica tre anni.

Il Collegio dei Revisori, che alla prima riunione elegge un Presidente al suo interno, accerta la regolare tenuta della contabilità dell'ODV e controlla i conti consuntivi della stessa accompagnandoli con una relazione.

È previsto anche il controllo effettuato sui documenti contabili ed amministrativi da parte di un singolo Revisore.



ARTICOLO 18

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri eletti dall'Assemblea tra cui viene eletto il Presidente; dura in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di deliberare per la soluzione di vertenze in tutti i casi in cui il suo intervento sia richiesto da un Associato o da un organo dell'ODV.

ARTICOLO 19

Beni concessi

I beni durevoli che possono essere dati alle organizzazioni e ai Paesi verso i quali è rivolta l'azione dell'ODV, verranno ceduti agli stessi in forma di prestito d'uso, a garanzia che tali beni durevoli non potranno avere diversa destinazione e/o uso se non condivisa dell'ODV.

Al presente Statuto sarà allegato il modulo denominato "Modulo di concessione bene", in lingua italiana, inglese e francese, riportante le clausole che dovranno essere accettate dai beneficiari.

ARTICOLO 20

Scioglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2, avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ARTICOLO 21

Norme finali

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



REGOLAMENTO ATTUATIVO

ARTICOLO 1

Delegazioni

Con riferimento all'art. 1 dello Statuto, onde favorire lo sviluppo delle Delegazioni di PSF sul territorio nazionale e all'estero, con il presente articolo vengono fissate le regole per il funzionamento delle citate Delegazioni.

L'unico Responsabile Legale è il Presidente di PSF.

La sua struttura è fondata sul principio della più ampia democrazia.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Il Consiglio, su proposta della Delegazione, sentito il parere del Consiglio e dietro sua deliberazione, nomina le figure di responsabilità, così composte:

- a) Responsabile referente della Delegazione;
- b) Segretario.

Le cariche sono elettive e gratuite. Esse hanno la durata triennale e sono rinnovabili ad ogni nuovo Consiglio.

ARTICOLO 2

Centro Documentazione e Comunicazione

Con riferimento all'art. 13 dello Statuto, viene costituito il *Centro Documentazione e Comunicazione*, con l'acronimo di CDC.

Il CDC avrà la funzione di documentare le attività dell'ODV e quelle del Settore della Protezione Civile della Regione Piemonte, con il quale è stata stipulata un'apposita convenzione.

I membri del CDC devono essere Soci Attivi di PSF, secondo quanto previsto dagli art. 5, 6 e 7 dello Statuto.

ARTICOLO 3

Squadra Cinofila da Soccorso

Con riferimento all'art. 13 dello Statuto, è costituita la *Squadra Cinofila da Soccorso*, che dovrà essere formata da personale abilitato in attività cinofile.

I volontari addetti e abilitati, avranno la funzione di tenere la squadra in perfetta efficienza, pronta al suo funzionamento e impiego in caso di necessità.

Per far parte della Squadra Cinofila da Soccorso, i volontari devono essere Soci Attivi di PSF e in regola con gli obblighi richiesti, anche economici (quota annuale), secondo quanto previsto dagli art. 5, 6 e 7 dello Statuto, al fine di essere in regola con la protezione assicurativa.

Per la gestione e l'operatività del Gruppo Cinofilo, si rimanda all'apposito Regolamento Organizzativo.

ARTICOLO 4

Squadra Logisti Cinofili

Con riferimento all'art. 13 dello Statuto, è costituita la *Squadra Logisti Cinofili*, che dovrà essere formato da personale con conoscenze in attività cinofile e con funzioni di supporto organizzativo ed operativo.

I componenti la squadra devono possedere una specifica preparazione per conseguire la conoscenza necessaria ad operare con competenza in affiancamento alle unità cinofile dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, per essere impiegata nelle operazioni di ricerca delle persone scomparse.

Per far parte della squadra i volontari devono essere Soci Attivi di PSF e in regola con gli obblighi richiesti, anche economici (quota annuale), secondo quanto previsto dagli art. 5, 6 e 7 dello Statuto, al fine di essere in regola con la protezione assicurativa.

Per la gestione e l'operatività del Gruppo Cinofilo, si rimanda all'apposito Regolamento Organizzativo.



ARTICOLO 5

Sezione "lo imparo - tu impari"

Con riferimento all'art. 2 comma dello Statuto, viene costituita la Sezione di aiuto allo sviluppo e al sostegno delle attività scolastiche nei Paesi in difficoltà, denominata "lo imparo - tu impari".

La Sezione "lo imparo - tu impari" è composta da un numero di soci scelti per le loro attitudini.

L'unico Responsabile Legale è il Presidente di PSF.

La sua struttura è fondata sul principio della più ampia democrazia.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito.

Il Consiglio nomina il referente della sezione che avrà il ruolo del responsabile della sezione.

ARTICOLO 5

Patrimonio e risorse economiche

Eventuali fondi economici derivanti dalle attività delle Delegazioni, delle Sezioni e delle Squadre Operative, o derivanti da contributi concessi dalle Amministrazioni pubbliche e da Enti privati, confluiranno nel patrimonio dell'ODV, vincolati però ai progetti delle Delegazioni, delle Sezioni e delle Squadre Operative.

L'utilizzo dei fondi, sentito il Responsabile della Sezione, dovrà avvenire secondo la normale prassi e previa autorizzazione del Consiglio di PSF.

ARTICOLO 6

Amici dei Pompieri Senza Frontiere

Al fine di favorire ed incrementare la diffusione dell'immagine e dell'operato dell'ODV, viene costituita la figura dell'*Amico dei Pompieri Senza Frontiere*, che non ha il medesimo status dei Soci, così come previsto dagli art. 5, 7 e 9 dello Statuto.

Pertanto l'ODV non ha alcun obbligo e impegno verso tale figura e viceversa.

Il riconoscimento di *Amico dei Pompieri Senza Frontiere*, verrà dato soprattutto ai bambini e alle persone non in grado di sostenere economicamente una regolare quota associativa annua, ma che vogliono tuttavia contribuire allo sviluppo delle attività dell'ODV.

